

IL DIRIGENTE

Premesso che con propria Determina Dirigenziale n. 180 del 6.04.1999, trascritta alla Conservatoria dei RR.II. di Rimini in data 28.04.1999, veniva pronunciato l'esproprio ex art. 13 - Legge 865/71 a favore del Comune di Cattolica, del terreno di proprietà del Sig. Piva Giuseppe, censito al Foglio n. 6 del Catasto Terreni, mappale n. 829 di complessivi mq. 7.660, nell'ambito dell'attivata procedura espropriativa per la realizzazione del P.I.P. comunale in oggetto citato;

Dato atto che con deliberazione di G.C. n. 664 del 26.11.1997 a seguito dell'appurata esistenza di una causa civile presso il Tribunale di Rimini avente ad oggetto una domanda ex art. 2932 C.C. attivata dal Sig. CARLI Maurizio di Cattolica - Via I. Bandiera n. 3, contro il succitato PIVA Giuseppe, per avvenuta promessa di vendita non adempiuta in relazione all'anzidetto terreno espropriato, il Comune procedeva a depositare presso la propria Tesoreria l'indennità accettata dal Sig. Piva di Euro 160.195,63 (£. 310.182.000) al netto della ritenuta d'imposta del 20% ex art. 11 - comma 5 e segg. - Legge n. 413/91, quindi per un importo pari a Euro 128.156,50 (£. 248.145.600);

Dato altresì atto che tale deposito veniva vincolato e messo a disposizione di quella delle parti che avrebbe ottenuto a proprio favore il provvedimento giurisdizionale definitivo a risoluzione del contenzioso in atto;

Dato atto inoltre che il Sig. PIVA Giuseppe è deceduto a Cattolica in data 24.11.2001 e che, come documentato dalla copia della denuncia di successione del 10.05.2002 in atti, sono subentrati quali unici eredi i 3

(tre) figli:

- 1)- Mario Piva, nato a Cattolica il 20.01.1955 ed ivi residente in Via Luciona, 6 (Cod. Fisc. PVI MRA 55A20 C357M);
- 2)- Gianni Piva, nato a Cattolica il 12.02.1961 ed ivi residente in Via Luciona, 6 (Cod. Fisc. PVI GNN 61B12 C357F);
- 3)- Luigina Piva, nata a Riccione il 04.03.1952, residente a Gradara (PU), in Via Martiri di Tavullia, 2 (Cod. Fisc. PVI LGN 52C44 H274N);

Preso atto che in pendenza del predetto contenzioso avanti la Corte d'Appello di Bologna (procedimento n. RG 1450/05), i suindicati eredi di Piva Giuseppe e il Sig. CARLI Maurizio hanno convenuto di addivenire ad una transazione per la risoluzione definitiva della loro vertenza;

- che, pertanto, tra il Comune e gli eredi Piva è stata concordata e quantificata in complessivi Euro 139.000,00 la somma da corrispondere a loro favore a titolo di indennità definitiva per l'esproprio subito, comprensiva della sorte capitale già depositata (Euro 128.156,50) e dei relativi interessi maturati e maturandi;

Vista in proposito la bozza di transazione trasmessa dallo Studio Legale Casanti, in atti depositata, relativa alle reciproche intese, intercorse e accettate dalle parti;

Considerato che il Comune, per effetto dell'anzidetta transazione, verserà a saldo e stralcio ai succitati figli ed eredi di Piva Giuseppe, la concordata e complessiva somma di Euro 139.000,00 mediante n. 3 (tre) assegni circolari non trasferibili di uguale importo cadauno pari ad Euro 46.333,33 contestualmente alla firma della transazione in questione che avrà luogo presso la sede comunale (Palazzo Mancini) da parte, sia dei predetti F.lli Piva, sia del Sig. CARLI Maurizio, nonchè dei rispettivi legali che, tra l'altro, con la loro sottoscrizione rinunciano espressamente alla solidarietà professionale ex art. 68 L.P.;

Considerato inoltre che al momento del suddetto pagamento la ragioneria comunale procederà ad applicare la ritenuta d'imposta ex art. 11 - comma 5 e segg. della Legge n. 413/91, con relativo versamento a favore dello Stato, nel rispetto delle modalità previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 5 febbraio 1992, di un importo complessivo di Euro 32.039,13 e, pertanto, per una quota parte di Euro 10.679,71 per ognuno dei 3 (tre) fratelli Piva;

Vista la deliberazione n. 61 del 22 dicembre 2005, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2006, il Bilancio Pluriennale per il triennio 2006-2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Visto, inoltre:

- il Dec. Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo Unico degli Enti Locali";
- l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m. "Testo Unico in materia di Espropriazione per pubblica utilità";
- lo Statuto Comunale vigente;

D E T E R M I N A

- di prendere atto e recepire lo schema di transazione, in atti depositato, inerente la risoluzione definitiva della vertenza avente ad oggetto una domanda ex art. 2932 C.C. pendente avanti la Corte d'Appello di Bologna (RG n. 1405/05), tra il Sig. CARLI Maurizio, nato a Bologna il 3.01.1960 e residente in Cattolica - Via I. Bandiera n. 3 ed i F.lli Piva Mario, Gianni e Luigina, come meglio identificati in premessa, unici e legittimi eredi

(figli) del Sig. PIVA Giuseppe, nato a Cattolica il 18.03.1925 ed ivi deceduto in data 24.11.2001, già proprietario del terreno oggetto di contenzioso, censito al Foglio n. 6 del Catasto Terreni, mappale n. 829 di complessivi mq. 7.660, espropriato dal Comune di Cattolica in data 6.04.1999 nell'ambito della realizzazione del P.I.P. in oggetto citato;

- di dare atto che detta transazione sarà firmata dalle parti anzidette nella sede comunale di Palazzo Mancini e che, contestualmente alla firma, sarà svincolata a favore dei succitati eredi di Piva Giuseppe, nonchè in adempimento a quanto disposto con la deliberazione di G.C. n. 664 del 26.11.1997, citata in premessa, la complessiva e concordata somma di Euro 139.000,00 a titolo di indennità definitiva per l'esproprio subito, comprensiva della sorte capitale già depositata (Euro 128.156,50) e dei relativi interessi maturati e maturandi;

- di dare altresì atto che la suddetta transazione sarà sottoscritta dai rispettivi legali per la rinuncia alla solidarietà professionale ex art. 68 L.P.;

- di dare mandato al Dirigente dei Servizi Finanziari di predisporre il pagamento di quanto sopra che avrà luogo mediante n. 3 (tre) assegni circolari non trasferibili di importo pari ad Euro 46.333,33 per ognuno dei F.lli Piva Mario, Piva Gianni e Piva Luigina;

- di autorizzare inoltre la ragioneria comunale a procedere, al momento dell'anzidetta liquidazione, ad applicare la ritenuta d'imposta ex art. 11 - comma 5 e segg. della Legge n. 413/91 con relativo versamento favore dello Stato nel rispetto delle modalità previste dal Decreto del Ministero delle Finanze del 5 febbraio 1992, per un importo complessivo di Euro 32.039,13 e, pertanto, per una quota parte di Euro 10.679,71 a carico di ognuno dei tre sopracitati fratelli Piva;

- di imputare la spesa complessiva di euro 171.039,13 (euro 139.000,00 + euro 32.039,13) come segue:

- quanto a euro 160.195,63 a carico del Cap. 11265.000 "Acquisto e urbanizzazione aree artigiane (finanz. alienazione aree)" del Bilancio R.P. 1996 - impegno n. 1669 sub 1-;

- quanto a euro 10.843,50 a carico del Cap. 11320.000 "Acquisto aree espropriate e spese relative" del bilancio 2002 R.P. - impegno n. 1831 sub 03 -;

- di individuare nella persona del Dirigente dei Servizi Finanziari, il responsabile del procedimento per la materiale predisposizione dei mandati di pagamento e delle relative ritenute d'imposta in adempimento a quanto previsto con la presente determinazione;